



fiavet

P.zza G.G. Belli n. 2
00153 ROMA

CIRCOLARE n. 84

OGGETTO: DECRETO LEGGE N. 137- Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Alla cortese attenzione ASSOCIAZIONI REGIONALI FIAVET

Roma, 29 ottobre 2020

Nella seduta del 27 ottobre il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al Decreto Legge n. 137 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 269 il 28 ottobre 2020 contenente **misure di sostegno economico per le attività che hanno subito uno stop a causa delle misure anti-Covid** previste dal DPCM del 24/10/2020.

In sintesi alcune delle misure previste:

1. Sostegno alle Imprese

- Le attività oggetto delle nuove restrizioni, con partita IVA attiva al 25/10/2020 e che dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle indicate nella tabella allegata al DL, riceveranno un contributo a fondo perduto con la stessa procedura già utilizzata dall'Agenzia delle entrate in relazione ai contributi previsti dal decreto "Rilancio" (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34).
- La platea dei beneficiari includerà anche le imprese con fatturato maggiore di 5 milioni di euro (con un ristoro pari al 10 per cento del calo del fatturato). Potranno presentare la domanda anche le attività che non hanno usufruito dei precedenti contributi, mentre è prevista l'erogazione automatica sul conto corrente, entro il 15 novembre, per chi aveva già fatto domanda in precedenza.
- Il Fondo emergenza per le **agenzie di viaggio e TO** (art. 182 DL 34/202) è implementato di euro 400 milioni.
- Il Fondo emergenza per gli operatori di **Fiere e Congressi** (art. 183 DL 34/2020) è implementato di 100 milioni di euro
- Solo all'acquisto di **biglietti per l'accesso a spettacoli dal vivo** previsti dal 24 ottobre e fino a gennaio 2021 e saltati per le nuove restrizioni anti-Covid verranno applicate le disposizioni dell'art. 88 c.1-2 DL 18/2020 e quindi rimborsati con voucher. I termini decorrono dall'entrata in vigore del presente DL. La misura vale anche per «i titoli acquistati dal 1 al 24 ottobre non fruiti» finora e «non fruibili fino al 31 gennaio 2021

2. Credito d'imposta sugli affitti

Il credito d'imposta sugli affitti viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre per le imprese operanti nei settori indicati nella tabella allegata Al dl, indipendentemente dal volume dei ricavi, ed allargato alle imprese con ricavi superiori ai 5 milioni di euro che abbiano subito un calo del fatturato del 50%. Il relativo credito è cedibile al proprietario dell'immobile locato.

La misura è al momento provvisoria in quanto si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche.

3. Cancellazione della seconda rata IMU

La seconda rata dell'IMU 2020 relativa agli immobili e alle pertinenze in cui si svolgono le loro attività è cancellata per le categorie interessate dalle restrizioni a condizione che i proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.

Anche questa misura è al momento provvisoria richiamando appunto i limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche.

Il termine di presentazione del **modello 770** è prorogato al **30/11/2020**

4. Proroga Cassa Integrazione

Con un intervento da 1,6 miliardi complessivi, vengono disposte ulteriori 6 settimane di **Cassa integrazione ordinaria, in deroga e di assegno ordinario legate all'emergenza COVID-19**, da fruire tra il 16 novembre 2019 e il 31 gennaio 2021 da parte delle imprese che hanno esaurito le precedenti settimane di Cassa integrazione e da parte di quelle soggette a chiusura o limitazione delle attività economiche. È prevista un'aliquota contributiva addizionale differenziata sulla base della riduzione di fatturato. La Cassa è gratuita per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione di fatturato pari o superiore al 20%, per chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e per le imprese interessate dalle restrizioni.

Fino alla stessa data è prorogato il divieto di licenziamento.

Il divieto non opera in caso di cessazione definitiva dell'attività dell'impresa o della messa in liquidazione della società.

3. Esonero dal versamento dei contributi previdenziali

Ai datori di lavoro privati è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico di cui all'articolo 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, per un ulteriore periodo massimo di quattro settimane, fruibili entro il 31 gennaio 2021,

L'esonero è determinato in base alla perdita di fatturato ed è pari:

- al 50% dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato inferiore al 20%;

- al 100% dei contributi previdenziali per i datori che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20%.

6. Misure per i lavoratori dello spettacolo e del turismo

Sono previste:

- una indennità di 1.000 euro per tutti i lavoratori autonomi e intermittenti dello spettacolo;
- la proroga della cassa integrazione e indennità speciali per il settore del turismo.

8. Reddito di emergenza

A tutti coloro che ne avevano già diritto e a chi nel mese di settembre ha avuto un valore del reddito familiare inferiore all'importo del beneficio verranno erogate due mensilità del Reddito di emergenza.

9. Indennità da 800 euro per i lavoratori del settore sportivo

È riconosciuta un'ulteriore indennità destinata a tutti i lavoratori del settore sportivo che avevano già ricevuto le indennità previste dai decreti "Cura Italia" (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) e "Rilancio" (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34). L'importo è aumentato da 600 a 800 euro.

10. Sostegno allo sport dilettantistico

Per far fronte alle difficoltà delle associazioni e società sportive dilettantistiche viene istituito un apposito Fondo le cui risorse verranno assegnate al Dipartimento per lo sport.

Il Fondo viene finanziato per 50 milioni di euro per il 2020 per l'adozione di misure di sostegno e ripresa delle associazioni e società sportive dilettantistiche che hanno cessato o ridotto la propria attività, tenendo conto del servizio di interesse generale che queste associazioni svolgono, soprattutto per le comunità locali e i giovani.

11. Contributo a fondo perduto per le filiere di agricoltura e pesca

Viene istituito un fondo da 100 milioni di euro per sostenere le imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura interessate dalle misure restrittive.

Il sostegno viene effettuato attraverso la concessione di contributi a fondo perduto a chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e a chi ha subito un calo del fatturato superiore al 25% nel novembre 2020 rispetto al novembre 2019.

12. Salute e sicurezza

È previsto un insieme di interventi per rafforzare ulteriormente la risposta sanitaria del nostro Paese nei confronti dell'emergenza Coronavirus. Tra questi:

- lo stanziamento dei fondi necessari per la somministrazione di 2 milioni di tamponi rapidi presso i medici di famiglia;
- l'istituzione presso il Ministero della salute del Servizio nazionale di risposta telefonica per la sorveglianza sanitaria e le attività di contact tracing.

13. Giustizia

Il decreto prevede anche specifiche misure per il settore giustizia. Tra l'altro, si introducono disposizioni:

- per l'utilizzo di collegamenti da remoto per l'espletamento di specifiche attività legate alle indagini preliminari e, in ambito sia civile che penale, alle udienze;
- per la semplificazione del deposito di atti, documenti e istanze.

Cordiali saluti

Ufficio Fiscale Fiavet

Link del decreto legge:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/10/28/269/sg/pdf>